



D.D.U.S.I. n. 58 del 19.10.2020

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Ufficio Speciale Immigrazione

Affidamento attività progettuali - Intervento urgente di prevenzione del contagio da virus Covid 19 nell'insediamento informale interessato dal progetto Su.Pr.Eme (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) - Servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell'area della Provincia di Trapani - CIG 8457016660 - CUP I21F19000020009

- **VISTO** lo Statuto della Regione;
- **VISTE** le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;
- **VISTO** il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni” ed infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015 che ha istituito l’Ufficio Speciale Immigrazione della Regione siciliana;
- **PRESO ATTO** che con la Delibera di Giunta Regionale n. 78 del 27 febbraio 2020 è stato conferito al Dott. Rosolino Greco l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- **PRESO ATTO** che in data 3 marzo 2020, l'Assessore Regionale alla Famiglia, Politiche sociali e del Lavoro, Dott. Antonio Scavone, ha affidato ad interim la Direzione dell’Ufficio



Speciale Immigrazione al Dott. Rosolino Greco, Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali;

- **PRESO ATTO** che con l.r. 22 febbraio 2019, n. 2 è stato approvato il “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019- 2021” pubblicato nel supplemento ordinario della G. U. R. S.n° 9 del 26 febbraio 2019;
- **PRESO ATTO** del D.D. n° 602 del 29 marzo 2019 emanato dal Ragioniere Generale della regione con il quale vengono istituiti i pertinenti capitoli di entrata e di spesa bilancio della Regione siciliana nell’ambito della pertinente rubrica dell’Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- il Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali nell’ambito dell’Azione denominata “Ares (2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)”;
- la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all’assistenza emergenziale nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.
- in tale ambito, la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto “Supreme” alla Commissione Europea in qualità di leadapplicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l’Ispettorato Nazionale del Lavoro, l’Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato



alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant Agreement;

- la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario (Fondi AMIF) pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea, in data 04.09.2019, il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";
- il progetto "Supreme" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo compreso dal 21/10/2019 al 20/04/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato e successive comunicazioni dei Servizi competenti della Commissione;
- la Regione Sicilia ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali apposita convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SUPREME" a livello territoriale;
- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Sicilia nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.538.909,09 a valere sul Fondo AMIF, oltre €775.757,58 a titolo di cofinanziamento, per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;
- il Progetto Supreme si prefigge di partire dalla necessità di rispondere a una situazione emergenziale per definire un processo organico che abbia un impatto di breve, medio e lungo termine trasformandolo progressivamente da misura emergenziale a iniziativa di integrazione strutturata;
- come previsto dal Grant Agreement (Annex I "Description of the Action" e Annex III Budget form – Action grant – forecast budget calculation), alla Regione Sicilia è, tra le altre, assegnata la gestione delle componenti esplicitamente finalizzate a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti informali e a migliorare le condizioni di vita negli stessi insediamenti attraverso la fornitura di servizi essenziali e l'attivazione di strutture abitative dignitose, in particolare mediante SO 3 – "Promuovere processi di protezione, integrazione e autosufficienza della popolazione target incoraggiando anche la partecipazione attiva della stessa alla vita sociale" - Az. 3.1 – "Misure di assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute e promuovere l'inclusione sociale dei migranti legalmente presenti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità nei luoghi identificati dal Piano", attività 3.1.3, 3.1.4, 3.1.5, 3.1.6;

DATO ATTO CHE

- i territori regionali prioritariamente da interessare, considerato che a livello regionale non ci sono agglomerati spontanei, sono quelli nelle cui aree disabitate, nel corso degli anni, si



sono formati insediamenti abusivi in precarie condizioni di salute e igiene, in cui si sono creati villaggi di fortuna auto-costruiti dai migranti, quasi sempre senza servizi fondamentali come acqua potabile o energia elettrica;

- le attività interesseranno gli insediamenti che insistono nel territorio della regione e in particolare le aree più critiche e popolate, dove la promiscuità abitativa è massima;
- non saranno tralasciati anche gli altri luoghi interessati da sovraffollamento e precarie condizioni igienico sanitarie, emarginazione e conseguente vulnerabilità, luoghi da cui spesso attingono personale i c.d. caporali per lo sfruttamento lavorativo nei campi, in particolar modo nella stagione estiva, all'avvio dei lavori in agricoltura;
- le attività interesseranno l'insediamento che insiste nel territorio di competenza dell'ASL di Trapani, con particolare riguardo all'area/insediamento nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetro, dove la promiscuità abitativa è massima e il sovraffollamento, le precarie condizioni igienico- sanitarie, l'emarginazione e la conseguente vulnerabilità espongono le persone ivi soggiornanti (ivi stanzianti in quanto impiegati nel lavoro in agricoltura nei campi) a maggior rischio contagio da Covid19 per sé stessi e per la popolazione ivi residente, anche a causa della loro mobilità per le attività lavorative in agricoltura appena dette;

VISTI

- il **Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6** Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale – Edizione straordinaria - n. 45 del 23.02.2020*);
- la **Legge 5 marzo 2020, n. 13** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.61 del 09-03-2020*);
- il **Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9** Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale n. 53 del 02.03.2020*);
- il **Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11** Misure Straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria (*Gazzetta Ufficiale n. 60 dell'8.03.2020*);
- il **Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14** Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.62 del 09-03-2020*);
- il **Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18** Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n.70 del 17.03.2020*);
- la **Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020** Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie



- derivanti da agenti virali trasmissibili (*Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 26 del 01.02.2020*);
- la **Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020** Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (*Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 57 del 06.03.2020*);
 - il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020** Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19(*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 47 del 25.02.2020*);
 - il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 52 del 04.03.2020*);
 - il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19(*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 55 del 04.03.2020*);
 - il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8.03.2020*);
 - il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.62 del 09-03.2020*);
 - il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 64 del 11.03.2020*);
 - il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 76 del 22.03.2020*) e le modifiche apportate allo stesso in data 25 marzo 2020;
 - il **decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, che introduce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.79 del 25/03/2020*);
 - il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020** Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza



epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.88 del 02.04.2020*);

- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020** recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» (*Gazzetta Ufficiale n. 97 dell'11 aprile 2020*);
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale n.108 del 27.4.2020*);
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020** Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.126 del 17.05.2020*);
- **La Delibera del Consiglio Dei Ministri del 7 ottobre 2020** avente ad oggetto “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” (GU Serie Generale n.248 del 07-10-2020), con la quale è stata deliberata la proroga fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- **Il D.P.C.M. del 13 ottobre 2020** avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», ed in particolare l'art. 12 con il quale sono state prorogate al 13 novembre 2020 le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2020, come prorogato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 settembre 2020;

RILEVATO CHE l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in data 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. n. 1474 del 25-03-2020, con la quale, in qualità di capofila del progetto SU.PRE.ME., invita formalmente le Regioni partner a intraprendere azioni urgenti per prevenire la diffusione del contagio da Covid 19 negli insediamenti informali;

VISTO l'art. 5 Legge n. 225/1992;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO in particolare, l'art. 163 del D.lgs 50/2016;

CONSIDERATO CHE



- la situazione emergenziale esistente in ragione della rapida diffusione del contagio da COVID - 19 rende necessaria l'adozione di misure temporanee e urgenti;
- che l'art. 163 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016 prevede espressamente che *“Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo”*;
- l'art. 163 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che in tali ipotesi l'Amministrazione aggiudicatrice può procedere con l'affidamento diretto di lavori ad uno o più soggetti economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'Amministrazione;
- in virtù del combinato disposto dei commi 2 e 6 D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione in situazioni emergenziali dichiarate con DPCM può procedere all'affidamento di appalti pubblici di servizi e forniture indispensabili *“per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità”*;
- l'attuale situazione emergenziale, così come decretata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, non consente il normale espletamento della procedura di gara con le modalità e tempistiche previste dal Codice dei Contratti;
- l'Amministrazione Regionale intende procedere alla individuazione di operatori economici in grado di fornire prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute, anche in ottica di contrasto e prevenzione alla diffusione del Covid - 19, dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell'area della Provincia di Trapani mediante la tempestiva organizzazione di due unità sanitarie - un presidio fisso stanziato nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetrano e uno mobile nella provincia (all'occorrenza attivabile in supporto al presidio fisso) quali attività progettuali previste e coerenti con quelle indicate nel succitato progetto *“S.U.P.R.E.M.E. Italia”* di competenza della Regione Sicilia;
- l'Amministrazione regionale, pur potendo ricorrere, ai sensi di legge, all'affidamento diretto, intende procedere mediante procedura d'urgenza di cui all'art. 163 del DLgs 50/2016 con pubblicazione di Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse e, quindi, ad una indagine informale di mercato con richiesta migliore offerta finalizzata all'individuazione di operatori economici in grado di fornire le prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati sopra indicati e riportati nell'allegato 1 all'Avviso che specificano le attività e le voci di costo progettuali;



– **RITENUTO CHE**

- la situazione emergenziale esistente richiede l'adozione di misure d'urgenza e temporanee, non procrastinabili e non compatibili con le procedure ordinarie;
- l'evolversi dell'epidemia in corso è di carattere particolarmente diffusivo e di durata imprevedibile;
- l'esigenza di eseguire il servizio (o fornitura) è manifestamente urgente e non consente alcun ritardo al fine di garantire la salute pubblica;

ATTESO CHE appare all'Amministrazione procedente proporzionata e idonea l'attivazione delle procedure sopra richiamate in alternativa agli esiti che verosimilmente produrrebbe il ricorso al mercato e in assenza di soluzioni alternative ragionevoli e oggettivamente praticabili anche per via dell'estrema urgenza, in considerazione dell'esperienza maturata sul territorio di interesse e nel delicato campo di attività oggi oggetto di intervento esclusivamente dalle Organizzazioni del Terzo Settore, come riportate di seguito e già operative nello svolgimento di prestazioni di monitoraggio delle condizioni sanitarie e socio- sanitarie su Unità Mobili attrezzate;

DATO ATTO CHE le attività di assistenza integrata, monitoraggio delle condizioni di salute e alfabetizzazione anche ai fini della massima divulgazione delle disposizioni nazionali e regionali in tema di misure di contenimento dell'epidemia, sarà da rendersi in favore degli immigrati cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio di riferimento;

DATO ATTO CHE ai sensi della normativa vigente è stato acquisito il CIG dal sistema SIMOG n. CIG 8457016660, rilasciato dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e CUP I21F19000020009;

VISTO il D.D. U.S.I. n. 56 del 2.10.2020 con il quale l'Amministrazione Regionale ha indetto, per le ragioni dichiarate in narrativa, la procedura d'urgenza di cui all'art. 163 del DLgs 50/2016 con pubblicazione di Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse e, quindi, ad una indagine informale di mercato con richiesta migliore offerta finalizzata all'individuazione di operatori economici in grado di fornire le prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati sopra indicati e riportati nell'allegato 1 all'Avviso che specificano le attività e le voci di costo progettuali;

CONSIDERATO che, con il medesimo provvedimento, è stato anche approvato l' Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici in grado di fornire prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza sopra indicati nell'area della Provincia di Trapani e l'allegato 1 allo stesso dove vengono specificate le attività e le voci di costo progettuali, stabilendo in 7 gg dalla pubblicazione del succitato avviso presso il sito istituzionale dell'Ufficio Speciale Immigrazione la trasmissione a mezzo PEC del preventivo dei costi del servizio richiesto per singola voce, come meglio specificata nella tabella di cui all'allegato 1 dell' Avviso;

TENUTO CONTO che l'Avviso è stato regolarmente pubblicato con le modalità sopra indicate alla data del 2 ottobre e che la scadenza per la presentazione dei preventivi viene, di conseguenza, fissata il 10 ottobre;

PRESO ATTO che a scadenza dei succitati termini sono stati presentati due preventivi :

- Organizzazione Umanitaria Intersos Onlus di Roma per un importo omnicomprensivo di € 55.739,40



- Cooperativa Sociale Paideia di Palermo per un importo di € 70.000,00 al netto della relativa IVA;

CONSIDERATO CHE

- la proposta operativa pervenuta da parte di INTERSOS è risultata tra le due pervenute quella economicamente più vantaggiosa, oltre che maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione rispetto all'intervento sulla Provincia di Trapani, in termini sia di completezza della narrazione, sia di specificazione del target, delle attività e servizi, delle risorse professionali da impiegare, della dotazione strumentale a disposizione e da impegnare, dei mezzi a disposizione, degli ausili e materiale da utilizzare dagli operatori, e destinati all'utenza e della programmazione descritta, sia in termini di maggiore economicità ed in ogni caso, stante la procedura attuata, la più congrua ai fini dell'insindacabile esclusivo interesse dell'Amministrazione;
- l'affidatario si impegna a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti, in virtù del preventivo richiesto, pari ad € 55.739,40 IVA inclusa onnicomprensivo per l'intera eventuale durata dell'intervento che ha un periodo di 30 giorni rinnovabile al massimo per ulteriori 30 giorni, e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità, nonché a riconoscere l'importo complessivo dell'affidamento a seguito formale attivazione, eventuale richiesta di rimodulazione in base alle concrete esigenze, nonché di effettiva erogazione delle singole specifiche indicate nella proposta operativa e nel piano finanziario dei costi, entrambi allegati al presente provvedimento. A tal fine il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo;
- in caso di impellente esigenza di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, l'affidatario dichiara, mediante autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria;
- l'Amministrazione aggiudicatrice controllerà entro sessanta giorni dal presente atto l'esistenza dei requisiti dichiarati con autocertificazione e, in caso di esito negativo, procederà al recesso del contratto stipulato;
- che nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si potrà procedere, su richiesta, al pagamento del 50% del prezzo provvisorio a presentazione di regolare polizza fideiussoria di pari importo;

RITENUTO CHE

- la situazione emergenziale esistente richiede l'adozione di misure d'urgenza e temporanee, non procrastinabili e non compatibili con le procedure ordinarie;
- l'evolversi dell'epidemia in corso è di carattere particolarmente diffusivo e di durata imprevedibile;
- l'esigenza di eseguire il servizio (o fornitura) è manifestamente urgente e non consente alcun ritardo al fine di garantire la salute pubblica;



ATTESO CHE appare all'Amministrazione procedente proporzionata e idonea l'attivazione delle procedure sopra richiamate in alternativa agli esiti che verosimilmente produrrebbe il ricorso al mercato e in assenza di soluzioni alternative ragionevoli e oggettivamente praticabili anche per via dell'estrema urgenza, in considerazione dell'esperienza maturata sul territorio di interesse e nel delicato campo di attività oggi oggetto di intervento esclusivamente dalle Organizzazioni del Terzo Settore, come riportate di seguito e già operative nello svolgimento di prestazioni di monitoraggio delle condizioni sanitarie e socio- sanitarie su Unità Mobili attrezzate;

ATTESO CHE, formano oggetto di affidamento, la Realizzazione delle seguenti attività, come schematicamente riportate di seguito e meglio dettagliate nell'allegata Proposta Operativa con Piano finanziario:

3.1.3	Costituzione di unità mobili per Servizi di assistenza e relativi team multidisciplinari, operative anche direttamente negli insediamenti
a)	Previsione e acquisizione dei team multidisciplinari e localizzazione insediamenti da interessare, orari e calendario delle attività nei territori
b)	Impiego di camper medico- sanitari attrezzati
c)	Elaborazione reportistica
d)	Introduzione dei team e dell'attività di progetto ai territori e alle rispettive reti, comprese le autorità sanitarie e di pubblica sicurezza
e)	Operatività delle Unità mobili e attuazione delle attività di presidio socio- sanitario del territorio e della popolazione ivi residente

3.1.4	Start up di presidi di salute, protocolli operativi e specifiche azioni per l'assistenza socio- sanitaria di base e gli screening sanitari negli insediamenti abusivi
a)	Organizzazione e allestimento di ambulatori multidisciplinari da campo in associazione con le Unità Mobili
b)	Redazione di specifici Protocolli operativi con le ASL interessate, per l'assistenza primaria e per effettuare screening sanitari all'interno e/o all'esterno degli insediamenti

3.1.5	Redazione Piani Assistenziali Individualizzati istituzione/apertura di spazi interni per l'assistenza socio- sanitaria primaria e gli screening sanitari
a)	Operatività degli Ambulatori Multisciplinari da campo - azione congiunta con l'Unità mobile
b)	Redazione Piani Assistenziali Individualizzati di presa in carico ad opera degli Ambulatori da campo e delle Unità Mobili, svolgimento équipe multidisciplinari e redazione dei relativi Verbali

3.1.6	Iniziative di alfabetizzazione sociale e sanitaria alla popolazione target per incrementarne la consapevolezza, conoscere le informazioni di base e permettere l'accesso ai necessari Servizi tramite scelte informate
a)	interventi di alfabetizzazione programmata negli insediamenti, in tema di Servizi e Interventi del Sistema Sanitario e Sociale regionale e altrettante iniziative di informazione sulle modalità di accesso ai Servizi e Interventi del Sistema Sanitario e Sociale, nonché sulle modalità di contenimento dell'epidemia da Covid19



CONSIDERATO CHE l'Organizzazione di cui trattasi risulta già in possesso della dotazione di mezzi e risorse umane necessarie da mettersi a disposizione per adempiere dunque con l'efficacia, l'adeguatezza e la necessaria tempestività richiesta dalla situazione epidemiologica contingente, che non permette di differire nel tempo le attività a supporto dei servizi sanitari essenziali resi dalla ASL di Trapani ma che, piuttosto, richiede interventi improcrastinabili da porre in essere senza indugio alcuno;

DATO ATTO CHE le attività di assistenza integrata, monitoraggio delle condizioni di salute e alfabetizzazione anche ai fini della massima divulgazione delle disposizioni nazionali e regionali in tema di misure di contenimento dell'epidemia, sarà da rendersi in favore degli immigrati cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio di riferimento;

DATO ATTO CHE la procedura individuata è consona al principio di congruità e contenimento della spesa da sostenere rispetto al concreto interesse pubblico da perseguire, nonché rispettosa delle regole di buona amministrazione e ragionevolezza dell'agire dei pubblici poteri in considerazione dell'utilità che la collettività riceve nello svolgimento delle attività previste e da effettuarsi dall'Organizzazione di cui sopra, a fronte dell'erogazione di somme a titolo di rimborso dei costi in concreto sostenuti per tali attività, dietro presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute per l'esecuzione di quanto da prevedersi con convenzionamento (soluzione indubbiamente più favorevole rispetto al ricorso al mercato);

DATO ATTO CHE, nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche prestazioni annoverate nella Convenzione da stipularsi avverrà nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto;

RILEVATO CHE, il rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione è comunque da ritenersi rispettato alla luce della pubblicazione dell'Avviso con le modalità e i termini sopra descritti;

RILEVATO CHE, il rispetto dei medesimi principi di imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione è comunque intrinseco nel carattere non selettivo della procedura *de quo* e nel coinvolgimento dell'intera platea di soggetti operanti sul territorio nella specifica attività e che possono collaborare alla realizzazione dell'interesse pubblico sopra evidenziato, mettendo a disposizione risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche, quali attrezzature/strumentazioni, automezzi e risorse umane ai fini del perseguimento della finalità sociale e degli obiettivi di solidarietà e di utilità sociale in narrativa dichiarati;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. **di stabilire** che le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di affidare** le attività progettuali di cui alla proposta operativa afferenti la realizzazione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute, anche in ottica di contrasto e prevenzione alla diffusione del Covid – 19, dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento



lavorativo nell'area della Provincia di Trapani mediante la tempestiva organizzazione di due unità sanitarie - un presidio fisso stanziato nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetrano e uno mobile nella provincia (all'occorrenza attivabile in supporto al presidio fisso) quali attività progettuali previste e coerenti con quelle indicate nel succitato progetto "S.U.P.R.E.M.E. Italia" di competenza della Regione Sicilia alla seguente organizzazione e al seguente prezzo provvisorio :

Denominazione (completa di sede e codice fiscale/partita IVA)	Importo massimo indicativo per 30gg.
INTERSOS ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ONLUS – Via Aniene 26/a – 00198 (Roma) P.IVA 12731101007 – C.F. 97091470589	55.739,40 IVA INCLUSA

- di approvare** la seguente documentazione, allegata al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale: a) Autocertificazione requisiti partecipazione, b) Capitolato oneri contenente l'elencazione delle attività minime da svolgere e la descrizione dei servizi, c) Proposta operativa Provincia di Trapani INTERSOS con Piano finanziario della Proposta; Schema di convenzione.
- di stabilire** il prezzo provvisorio consensualmente tra le parti, in virtù del preventivo richiesto, pari ad € 55.739,40 IVA inclusa onnicomprensivo per l'intera eventuale durata dell'intervento che ha un periodo di 30 giorni rinnovabile al massimo per ulteriori 30 giorni. Intersos si impegnerà ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità, nonché a riconoscere l'importo complessivo dell'affidamento a seguito formale attivazione, eventuale richiesta di rimodulazione in base alle concrete esigenze, nonché di effettiva erogazione delle singole specifiche indicate nella proposta operativa e nel piano finanziario dei costi, entrambi allegati al presente provvedimento. A tal fine il RUP dovrà comunicare il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni renderà il proprio parere sulla congruità del prezzo. Nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si potrà procedere, su richiesta, al pagamento del 50% del prezzo provvisorio a presentazione di regolare polizza fideiussoria di pari importo
- di stabilire** che il convenzionamento avverrà con l'Organizzazione già in possesso della dotazione di mezzi e risorse umane necessarie ad adempiere dunque con l'efficacia, l'adeguatezza e la necessaria tempestività richiesta dalla situazione epidemiologica contingente, che non permette di differire nel tempo le attività a supporto dei servizi sanitari essenziali già resi dalle ASL regionali ma che, piuttosto, richiede interventi improcrastinabili da porre in essere senza indugio alcuno. Tale convenzione/contratto verrà sottoscritta, secondo lo schema allegato, ad acquisizione dell'autocertificazione dei requisiti di partecipazione, anche questa secondo lo schema allegato, dell'autocertificazione antimafia e del DURC a cura del RUP;
- di dare atto** che lo svolgimento delle attività previste ed effettuate dalla Organizzazione INTERSOS ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ONLUS e meglio specificate nella Convenzione a stipularsi e di cui si darà evidenza e pubblicità tramite atti successivi, avverrà a fronte dell'erogazione di somme a titolo di rimborso dei costi in concreto sostenuti per tali



attività, dietro presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute per l'esecuzione del convenzionamento (soluzione più favorevole rispetto al ricorso al mercato);

7. **di dare atto** che per le attività di cui ai precedenti punti, saranno impiegate le risorse del Progetto “Supreme” (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l’assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
8. **di dare atto** ai sensi della normativa vigente è stato acquisito il CIG dal sistema SIMOG n. CIG 8457016660, rilasciato dall’ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e CUP I21F19000020009;;
9. **di dare atto** che l’Amministrazione si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l’attivazione dell’intervento di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia;
10. **di autorizzare**, ove necessario in ragione dell’urgenza, lo stesso RUP alla sottoscrizione della convenzione da stipulare con l’Organizzazione INTERSOS;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Siciliana – Ufficio Speciale Immigrazione;
12. **di attestare** che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2000.

Documentazione allegata

- a) Autocertificazione requisiti partecipazione;
- b) Avviso/Richiesta di preventivo con allegata specifica servizi richiesti;
- c) Proposta operativa Provincia di Trapani INTERSOS con Piano finanziario della Proposta;
- d) Schema di convenzione.

firmato Il Dirigente ad Interim dell’
Ufficio Speciale Immigrazione
Greco



ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il ____
/___/___/ C.F. _____ residente in _____ (cap ____) Via
_____ n. _____ in qualità di legale rappresentante di

_____ avente sede legale in _____ (cap ____) Via _____
_____ n. _____ C.F./P.IVA _____

Tel. _____, e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

dichiara

in riferimento al servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute, anche in ottica di contrasto e prevenzione alla diffusione del Covid – 19, dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell'area della Provincia di Trapani mediante la tempestiva organizzazione di due unità sanitarie - un presidio fisso stanziato nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetrano e uno mobile nella provincia (all'occorrenza attivabile in supporto al presidio fisso) quali attività progettuali previste e coerenti con quelle indicate nel succitato progetto "S.U.P.R.E.M.E. Italia" e alla proposta operativa presentata da Intersos in data 7.10.2020 all'Ufficio Speciale Immigrazione,

di possedere i seguenti requisiti:

l'assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e in particolare:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento o in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) di non aver tentato in precedenti gare di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito,



- anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omissso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 , n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68 e la ditta/impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- (In caso di raggruppamento, il concorrente deve allegare le dichiarazioni rese dai singoli partecipanti)

DICHIARA inoltre



- di essere in possesso di n. _____ unità mobili funzionanti e in regola con le previsioni di legge;
- che il personale individuato per lo svolgimento del servizio di assistenza migranti (Medici, Infermieri professionali, Operatori Socio- Sanitari, Mediatori interculturali/linguistici) è competente e qualificato per lo svolgimento delle specifiche attività richieste ed è in possesso dei titoli abilitativi previsti dalla legge;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione dei dati personali ("GDPR") ed, in quanto applicabile, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

dichiaro di aver allegato:

Documento di identità in corso di validità;

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)



Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici in grado di fornire prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell'area della Provincia di Trapani

Questo Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Ufficio Speciale Immigrazione, in linea con quanto stabilito nel decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che riconosce la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo (è in corso di approvazione la proroga di stato emergenziale al 31 ottobre 2020), ha avviato le procedure per la realizzazione di alcune azioni previste nel Progetto SUPREME.

Il Progetto SU.PR.EME.ITALIA - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate”, cofinanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) - Assistenza Emergenziale - Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/AG/EMAS/0086 - CUP: I21F19000020009, che come obiettivo generale prevede la costruzione di un Piano Speciale Integrato di Azioni di contrasto tutte le forme di grave sfruttamento sul lavoro, marginalità vulnerabilità (il fenomeno del caporalato in agricoltura) presente nell'area delle 5 regioni del Sud Italia coinvolte nel Progetto (Puglia, Basilicata, Campania, Calabria e Sicilia), tra le sue linee di intervento prevede delle componenti esplicitamente finalizzate a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti e a migliorare le condizioni di vita degli stessi insediamenti attraverso la fornitura di servizi essenziali e l'attivazione di strutture abitative dignitose. Tali componenti, inoltre, possono essere ulteriormente rafforzate con procedure molto semplificate e di rapida attuazione, conformemente alle condizioni generali di finanziamento allegate al Grant Agreement firmato con la Commissione Europea.

La Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di capofila del progetto, ha sollecitato le Regioni partner ad espletare tutti gli atti formali necessari a rendere operative le misure previste nel progetto e l'impiego delle risorse già disponibili nel minor tempo possibile per poter attuare quelle azioni urgenti finalizzate alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti, in linea con quanto disposto dal DL 18/2020.

Questo Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Ufficio Speciale Immigrazione, pur potendo procedere mediante affidamento diretto dei servizi, intende raccogliere le manifestazioni di interesse mediante la presente indagine informale di mercato, dei soggetti presenti sul territorio in grado di fornire prestazioni per il servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo.

Oggetto della procedura è quindi, in ultimo, l'affidamento di un servizio destinato ai soggetti target di cui all'allegato 1, che prevede l'istituzione di due team multidisciplinari in grado di supportare i lavoratori stagionali sia tramite erogazione diretta di servizi quali, interventi di screening socio-sanitario, distribuzione di kit igienico-sanitari e sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione, sia tramite l'accompagnamento all'accesso ai servizi pubblici del territorio.



Alla luce di quanto sopra esposto, si richiede, presa visione dell'azione che si intende attivare sul territorio della Provincia di Trapani (vedi allegato 1), di fornire a mezzo PEC al seguente indirizzo: ufficiospecialeimmigrazione@certmail.regione.sicilia.it entro e non oltre il settimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale Immigrazione un preventivo dei costi del servizio richiesto per singola voce, come meglio specificata nella tabella di cui al documento allegato.

Si rappresenta infine, che le offerte presentate non saranno in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione e potranno essere modificate in ragione dell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, anche visto il carattere di informalità dell'indagine, dalla quale ad ogni modo potrà discendere la formale proposta di affidamento.

Il Dirigente Generale
Ufficio Speciale Immigrazione
Greco



Allegato 1

CONTRASTO AL GRAVE SFRUTTAMENTO LAVORATIVO – CAPORALATO

INTERVENTI URGENTI DI PREVENZIONE SANITARI, SOCIO-SANITARIA E SOCIALE

Progetto SU.PR.EME.ITALIA - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate”, cofinanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) - Assistenza Emergenziale - Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/AG/EMAS/0086 - CUP: I21F19000020009

SO 3 Promuovere processi sostenibili di integrazione sociale ed economica, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità degli stranieri presenti nelle aree del progetto

3.1 Affidamento del servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo

attività 3.1.3: Costituzione di una unità mobile per il Servizio di assistenza e relativo team multidisciplinare, operativo anche direttamente negli insediamenti;

attività 3.1.4: Start Up di un presidio di salute, protocolli operativi e specifiche azioni per l'assistenza socio-sanitaria di base e gli screening sanitari nell'insediamento;

attività 3.1.5: Redazione Piani Assistenziali Individualizzati istituzione/apertura di spazi interni per l'assistenza socio-sanitaria primaria e gli screening sanitari;

attività 3.1.6: Iniziative di alfabetizzazione sociale e sanitaria alla popolazione target per incrementare la consapevolezza, conoscere le informazioni di base sulla salute e sulla sanità e permettere l'accesso ai necessari Servizi tramite scelte informate;

Main focus SICILIA

Ogni anno circa 1300 lavoratori fanno tappa nel territorio delle provincia di Trapani seguendo la road map dell'agricoltura alla ricerca di occupazione. In particolare, nei territori di Campobello di Mazara e Castelvetrano, tra ottobre e dicembre, giungono migliaia di lavoratori stagionali per la raccolta delle olive. Nonostante l'economia di questo territorio sia fondata sulla raccolta olivicola, tali risorse umane versano in condizioni igienico-sanitarie a dir poco deficitarie. La dimensione "abitativa" rappresenta una costante negativa: ogni anno vengono adottate soluzioni emergenziali e non strutturali. Ad oggi, settembre 2020, non è stata ancora predisposta alcuna ricezione per tali lavoratori e la necessità di garantire il distanziamento sociale lascia ipotizzare un'accoglienza in tende per un numero massimo di 200 persone. Inoltre, a differenza degli anni passati, l'allestimento della tendopoli presso l'ex oleificio "Fontane d'oro" non è stata ancora realizzata e l'insediamento informale ovvero abusivo presso l'ex cementificio ospita già



centinaia di persone. Le già precarie condizioni igienico-sanitarie all'interno di tale insediamento, caratterizzato da baracche e tende fatiscenti realizzate con materiale di risulta (tra cui lastre di Eternit), appaiono ancor più allarmanti per via dell'assenza di allaccio idrico, di corrente elettrica e di acqua potabile. In tale contesto è facile immaginare come nessuna delle norme igienico-sanitarie previste per evitare il diffondersi della pandemia Covid-19 possa essere adeguatamente rispettata. Il numero dei contagi registrato sul territorio regionale indica un trend in costante aumento per cui un'efficace attività di prevenzione sanitaria risulta ancor più stringente. Nelle more della definizione di un intervento strutturato, si rende dunque necessaria la tempestiva organizzazione di due unità sanitarie - un presidio fisso stanziato nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetro e uno mobile nella provincia, all'occorrenza attivabile in supporto al presidio fisso - che possano garantire un'adeguata attività di prevenzione sanitaria a tutela della salute dei lavoratori stagionali e dell'intera comunità.

In tale ottica, la superiore necessità assume profili di somma urgenza a causa della persistente emergenza epidemiologica in atto causata dal COVID-19 e del perdurare dello stato emergenziale, in corso di proroga fino al 31 ottobre 2020, con probabile ulteriore estensione sino al 31.12.2020.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Di seguito il quadro schematico delle attività specifiche di progetto da attivare, nella fase di gestione emergenziale e improcrastinabile del contenimento del COVID 19:

L'USI affida il servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo

Per l'esecuzione del servizio, l'affidatario si impegna:

1. a istituire due team multidisciplinari (un team fisso e un team mobile) in grado di supportare i lavoratori stagionali sia tramite erogazione diretta di servizi quali, interventi di screening socio-sanitario, distribuzione di kit igienico-sanitari e sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione, sia tramite l'accompagnamento all'accesso ai servizi pubblici del territorio;
2. ad avvalersi delle seguenti figure costituenti i team: coordinatore responsabile, medico, psicologo, due mediatori culturali, operatore legale ed operatore logista;
3. a operare sull'intero territorio provinciale di Trapani sulla base delle indicazioni ricevute dalle Autorità competenti (ASL e Prefetture, oltre alla Regione) con le quali dovranno operare in sinergia ed in stretta collaborazione;
4. a destinare il servizio a tutti coloro che vivono nei cc.dd. insediamenti informali in attesa di occupazione presso le aziende agricole locali nonché ai lavoratori stagionali già occupati nel territorio della provincia di Trapani.

L'importo massimo previsto (comprensivo di iva) sarà su base mensile e includerà tutti i costi correlati e connessi all'esecuzione delle attività riportate nella tabella sottostante.

La durata dell'affidamento è stabilita in un mese, prorogabile fino ad un massimo di mesi 2 (due) dalla data della sottoscrizione della convenzione ovvero dall'esecuzione d'urgenza.

L'affidatario solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità relativa all'esecuzione del servizio.

Sono a carico dell'affidatario i seguenti obblighi:

- a) garantire un'efficace attività di prevenzione medico-sanitaria e di primo soccorso (emergenza Covid 19);
- b) assicurare un servizio di orientamento e informativa riguardo norme di prevenzione anti-Covid
- c) garantire la distribuzione di kit igienici (detergenti, disinfettanti e DPI) e fornitura di medicinali
- d) giungere alla stipula di specifici protocolli operativi con le ASL interessate, per l'assistenza primaria e per l'effettuazione di screening sanitari all'interno e/o all'esterno degli insediamenti;
- e) redigere piani individualizzati per l'assistenza socio-sanitaria;
- f) assicurare una puntuale raccolta dei dati degli interventi effettuati.



3.1.3	Costituzione di unità mobili per Servizi di assistenza e relativi team multidisciplinari, operative anche direttamente negli insediamenti
a)	Previsione e acquisizione dei team multidisciplinari e localizzazione insediamenti da interessare, orari e calendario delle attività nei territori
b)	Impiego di camper medico- sanitari attrezzati
c)	Elaborazione reportistica
d)	Introduzione dei team e dell'attività di progetto ai territori e alle rispettive reti, comprese le autorità sanitarie e di pubblica sicurezza
e)	Operatività delle Unità mobili e attuazione delle attività di presidio socio- sanitario del territorio e della popolazione ivi residente
3.1.4	Start up di presidi di salute, protocolli operativi e specifiche azioni per l'assistenza socio-sanitaria di base e gli screening sanitari negli insediamenti abusivi
a)	Organizzazione e allestimento di ambulatori multidisciplinari da campo in associazione con le Unità Mobili
b)	Redazione di specifici Protocolli operativi con le ASL interessate, per l'assistenza primaria e per effettuare screening sanitari all'interno e/o all'esterno degli insediamenti
3.1.5	Redazione Piani Assistenziali Individualizzati istituzione/apertura di spazi interni per l'assistenza socio- sanitaria primaria e gli screening sanitari
a)	Operatività degli Ambulatori Multisciplinari da campo - azione congiunta con l'Unità mobile
b)	Redazione Piani Assistenziali Individualizzati di presa in carico ad opera degli Ambulatori da campo e delle Unità Mobili, svolgimento équipe multidisciplinari e redazione dei relativi Verbali
3.1.6	Iniziative di alfabetizzazione sociale e sanitaria alla popolazione target per incrementarne la consapevolezza, conoscere le informazioni di base e permettere l'accesso ai necessari Servizi tramite scelte informate
a)	interventi di alfabetizzazione programmata negli insediamenti, in tema di Servizi e Interventi del Sistema Sanitario e Sociale regionale e altrettante iniziative di informazione sulle modalità di accesso ai Servizi e Interventi del Sistema Sanitario e Sociale, nonché sulle modalità di contenimento dell'epidemia da Covid19

In applicazione del comma 9, dell'art. 163 del D.lgs 50/2016, allorché non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità da parte dell'Amministrazione.

In ragione di quanto testé specificato, si richiede di quotare le singole voci di cui alla precedente tabella.

PROPOSTA OPERATIVA

SFRUTTAMENTO OPERATIVO PROVINCIA DI TRAPANI

SO 3 Promuovere processi sostenibili di integrazione sociale ed economica, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità degli stranieri presenti nelle aree del progetto

3.1 Affidamento del servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo attività

3.1.3: Costituzione di una unità mobile per il Servizio di assistenza e relativo team multidisciplinare, operativo anche direttamente negli insediamenti; attività

3.1.4: Start Up di un presidio di salute, protocolli operativi e specifiche azioni per l'assistenza socio-sanitaria di base e gli screening sanitari nell'insediamento; attività

3.1.5: Redazione Piani Assistenziali Individualizzati istituzione/apertura di spazi interni per l'assistenza socio-sanitaria primaria e gli screening sanitari; attività

3.1.6: Iniziative di alfabetizzazione sociale e sanitaria alla popolazione target per incrementare la consapevolezza, conoscere le informazioni di base sulla salute e sulla sanità e permettere l'accesso ai necessari Servizi tramite scelte informate;

<p>Organizzazione che propone il preventivo</p>	<p>INTERSOS – Organizzazione Umanitaria Onlus Via Aniene 26/a – 00198 Roma (RM) P.IVA 12731101007 – C.F. 97091470589 Tel: +39 06 853 7431 – Fax: +39 06 853 74364</p> <p>intersos.org – intersos@intersos.org ; intersos@pec.it</p>
<p>Area di svolgimento delle attività (indicare gli insediamenti, anche altri rispetto a quelli presenti nell'avviso) ed i Comuni di pertinenza</p>	<p>L'idea progettuale prevede l'istituzione di n.2 team multidisciplinari in grado di supportare i lavoratori stagionali sia tramite erogazione diretta di servizi quali, interventi di screening sociosanitario, distribuzione di kit igienico-sanitari e sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione, sia tramite l'accompagnamento all'accesso ai servizi pubblici del territorio; e la presenza di un presidio sanitario mobile ed uno statico (fisso) nelle seguenti aree geografiche di intervento:</p> <p>Team 1 (team mobile) Operante nell'area di Trapani e nel territorio della Provincia. Localizzazione intervento: Alcamo, Salemi, Marsala, Mazara del Vallo, Santa Ninfa, Segesta, Calatafimi, Partanna, aree rurali in cui negli anni si è registrata una crescente presenza di manodopera stagionale straniera in condizione di sfruttamento agricolo nelle campagne.</p> <p>Team 2 (team statico) Operante nel territorio di Campobello di Mazara/Castelvetrano Localizzazione intervento: territorio di Campobello di Mazara e Castelvetrano su cui sorge l'insediamento informale ex cementificio</p>

“Calcestruzzi Selinunte”, al confine tra i territori di Castelvetrano e Campobello di Mazara (TP), ma ricadente sotto la giurisdizione del territorio di Castelvetrano (TP).

(15 km da Castelvetrano)

(1.5 km da Campobello di Mazara)

Nazionalità prevalenti:

Senegal, Gambia ed altri paesi dell’Africa subsahariana (Mali, Guinea Konakry, Costa D’Avorio)

Genere e fasce di età

Il 99% della popolazione presente risulta essere di sesso maschile; l’età media nell’insediamento è compresa fra i 35 ed i 40 anni.

Situazione abitativa braccianti stagionali

Analisi realizzata in base alla presenza operativa di INTERSOS in Sicilia

Provincia di Trapani

Se si esclude il contesto di Campobello di Mazara/Castelvetrano in cui i lavoratori stagionali da anni si ritrovano a condividere un medesimo contesto abitativo, la situazione dei braccianti stranieri stagionali della provincia di Trapani varia molto in base alla zona in cui vi si trova ad operare. Nella maggior parte dei casi si tratta di piccoli agglomerati abitativi informali composti da pochi lavoratori, che si accampano direttamente nel luogo di lavoro o che vivono in vecchi casolari o abitazioni di fortuna di proprietà del datore di lavoro oppure temporaneamente occupate. In un caso ad Alcamo negli anni passati è stato allestito all’interno della palestra comunale "Palazzello" un centro di accoglienza temporaneo attivo nei mesi di settembre ed ottobre (servizio interrotto quest’anno a causa del covid-19).

Campobello di Mazzara/Castelvetrano - ex cementificio “Calcestruzzi Selinunte”

Negli ultimi 10 anni sul territorio di Campobello di Mazara/Castelvetrano si è assistito al generarsi di insediamenti formali ed informali, che non hanno mai offerto una soluzione definitiva al problema abitativo. Oggi la maggior parte dei lavoratori vive confinata in un insediamento informale formatosi negli ultimi tre anni, chiamato ex-Calcestruzzi o ex-cementificio e che rimane nascosto alla vista della cittadinanza locale di Campobello di Mazara. La struttura in cui sorge l’insediamento viene attualmente considerata sotto sgombero dalle autorità locali nonché pericolante e a rischio per la sicurezza a causa della presenza di rifiuti speciali. All’interno dei confini della struttura ed all’interno di un capannone sito nell’area vengono allestite baracche di legno rivestite con l’utilizzo di materiali plastici, lamiera ed altri materiali di risulta e/o tende da campeggio.

Fornitura acqua Potabile:

Non sono presenti allacci alla rete idrica. All'interno della struttura sono state installate alcune cisterne per un totale di circa 8000 litri di capienza che vengono riempite settimanalmente a seguito di un impegno tra l'amministrazione comunale di Castelvetro e il comitato che ha promosso la campagna "Portiamo l'acqua al ghetto di Campobello di Mazara".

Fornitura energia elettrica:

Non sono presenti allacci alla rete elettrica. Per l'illuminazione in aree specifiche dell'insediamento (luoghi di ritrovo o di ristoro, ricarica cellulari) vengono utilizzati generatori di corrente a benzina autonomi.

Servizi igienici:

Non sono presenti né bagni chimici né alternative di pari funzione, in caso di bisogni fisiologici vengono utilizzate le aree all'aperto e le zone limitrofe all'insediamento.

Gestione dei rifiuti:

La gestione dei rifiuti è una delle principali problematiche dell'insediamento. Non esiste un sistema di rimozione da parte dell'amministrazione pubblica perciò il tutto viene ammassato in un'area limitrofa l'insediamento e talvolta parte di quel materiale viene combusto o per motivi di riscaldamento (acqua o ambiente utilizzando fusti di metallo) o per ridurre la quantità ed "igienizzare" l'area.

Tipologia di produzione:

Dai primi anni '90, l'area è interessata da una crescente produzione olivicola che negli anni ha coinvolto un numero sempre più elevato di lavoratori stranieri impiegati nella raccolta di olive da olio e da mensa.

I numeri sulle presenze:

Nell'area di Campobello e Castelvetro nei periodi di alta stagione lavorativa tra ottobre e dicembre si registra annualmente la presenza di un numero oscillante tra i 900 ed i 1300 lavoratori stagionali, la cui quasi totalità si stabilisce solitamente all'interno dell'ex cementificio.

Organizzazioni / Enti che contatteremo:

L'organizzazione INTERSOS è impegnata in Sicilia ed in altre regioni del sud nell'ambito di interventi rivolti al supporto di vittime di sfruttamento lavorativo, richiedenti asilo e rifugiati. Il lavoro svolto in questi anni ha consentito di sviluppare buone prassi e procedure consolidate, nell'implementazione di progetti con partner istituzionali e nell'individuazione degli stakeholders presenti sul territorio; tutto ciò al

fine di strutturare proficue collaborazioni, utili alla realizzazione ed in funzione della sostenibilità degli interventi proposti.

E' alla base di ogni intervento di INTERSOS, nel settore della protezione sociale ma anche in quello dell'aiuto sanitario, uno stretto approccio partecipativo e costruttivo dal basso con il coinvolgimento diretto di tutti gli stakeholders del sociale coinvolti e con attenzione al coinvolgimento dei beneficiari stessi nell'individuazione e nella gestione dei bisogni.

Mappa:

Localizzazione aree della Provincia di Trapani



**Localizzazione ex cementificio “Calcestruzzi Selinunte”
Castelvetrano (TP)**



	<p>Foto satellitare</p> 
<p>Entità del target da raggiungere con le attività per ogni insediamento: indicare il numero delle persone che si intende raggiungere per ogni insediamento/area</p>	<p>Da un'analisi di contesto preventiva delle aree di attuazione progettuale, su una popolazione di circa 1300 persone stimate, presenti si lavorerà per il conseguimento dei seguenti target totali relativi al totale dei n.2 teams impiegati per il periodo di 30 giorni di operazione che chiaramente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● N. 800 persone SFD e/o in condizione di esclusione sociale attraverso attività di orientamento e informativa riguardo norme di prevenzione anti-COVID19; ● N. 800 persone SFD e/o in condizione di esclusione sociale per visite mediche di triage dei sintomi guida; ● N. 1000 kit per l'igiene personale (Tre mascherine lavabili; Gel a base alcolica, gel a base alcolica, salviette umidificate, fazzoletti, sapone, spazzolino, dentifricio, volantino informativi per i beneficiari;) da distribuire tra la popolazione target; ● Al 100% dei casi sospetti viene garantito dall'ASP di Trapani della provincia di competenza il tampone per diagnosi; ● Il 100% dei casi che abbisognano di quarantena o dei casi accertati che non abbisognano di ricovero viene trasportato nelle strutture di quarantena dall'ASL della provincia di competenza, e seguito dalle rispettive unità emergenziali delle aziende sanitarie.
<p>Descrivere le attività e servizi da svolgere per ogni insediamento/area</p>	<p>In riferimento alla diffusione della COVID-19 e delle Ordinanze emesse dal Ministro della Salute italiano, in particolare quella del 21.02.2020 denominata: "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID19" e quella dell'8 Marzo 2020 denominata: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", si rende necessario proporre attività rivolte</p>

all'orientamento della popolazione migrante (RTPI, Migranti irregolari, senza fissa dimora, indigenti) sull'attuale emergenza sanitaria (Covid-19), sulle direttive emanate dal governo in merito alla prevenzione e protezione individuale nonché all'individualizzazione delle condizioni di salute e sociali degli abitanti dei territori prescelti.

Nello specifico per l'area di intervento sono previste 4 azioni chiave in corrispondenza della 4 azioni richieste :

- Costituzione di n.2 unità, una mobile ed una statica per il Servizio di assistenza e relativi team multidisciplinari, operanti nella provincia.
- Start up di un presidio di salute sito nei pressi dell'insediamento informale ex cementificio "Calcestruzzi Selinunte e di protocolli operativi e specifiche azioni per l'assistenza socio-sanitaria di base e gli screening sanitari nelle aree di emersione
- Redazione Piani Assistenziali Individualizzati istituzione/apertura di spazi interni per l'assistenza socio- sanitaria primaria e gli screening sanitari
- Iniziative di alfabetizzazione sociale e sanitaria alla popolazione target per incrementarne la consapevolezza, conoscere le informazioni di base sulla salute e sulla sanità e permettere l'accesso ai necessari Servizi tramite scelte informate

Per la realizzazione delle previste macro-azioni, Intersos appronterà personale e risorse per compiere:

1. Approntamento e formazione di due teams multidisciplinari come descritto più avanti sulla base delle SOPs INTERSOS consolidate dagli interventi anti Covid-19 attualmente in corso in Regione Lazio, Regione Puglia, e precedentemente in Regione Calabria e Regione Sicilia, in collaborazione con le ASL locali.
2. Preparazione coordinata e distribuzione di kit-igienico sanitari
3. Orientamento socio-sanitario specifico all'emergenza Codiv-19 attraverso focus group, awareness session e distribuzione di materiale multilingua relativo all'emergenza, la diffusione e le modalità di prevenzione previste dall'OMS;
4. Visite mediche in loco e pre-triage con relativo invio o orientamento socio-sanitario ai servizi ed ai percorsi attivati dal territorio per persone sintomatiche in condizione di vulnerabilità attraverso attività mobile in outreach e attraverso attività mobile stanziale.
5. Monitoraggio delle condizioni di salute ed igienico sanitarie degli insediamenti.
6. Monitoraggio della condizione psicologica dei destinatari
7. Sorveglianza sanitaria attiva e contact tracing in caso di casi positivi per SARS-CoV-2
8. Attività di orientamento legale

Le attività di screening saranno dunque le seguenti:

- realizzazione per tutti i dimoranti di un questionario di autovalutazione del rischio, ad ogni nuovo arrivo ed a cadenza regolare;
- consegna dei kit igienico-sanitari (DPI, detergenti, disinfettanti) e fornitura di medicinali;
- rilievo della temperatura corporea, contestuale ai servizi;
- valutazione anamnestica e clinica; azioni di alfabetizzazione sociale e sanitaria rivolta alla popolazione target, per incrementarne la propria consapevolezza, conoscere le informazioni di base sulle attività di tutela e promozione della salute, sulle misure di prevenzione da adottare nella attuale situazione epidemica, sulla organizzazione del sistema sanitario regionale al fine di facilitare l'accesso ai servizi tramite scelte informate;
- Realizzazione di cartellonistica formulata in base ai fattori di rischio specifici all'interno degli insediamenti, alle esigenze linguistiche valutate nella comunità, ed alle eventuali presenze di informazioni errate da correggere.
- ogni altro intervento concordato con le Autorità Sanitarie, anche dal punto di vista della replicabilità, ritenuto necessario all'attività oggetto del presente avviso.

Obiettivo principale dell'intervento proposto è quello di garantire un'adeguata risposta sanitaria in termini di tempestività ed efficacia sulla prevenzione primaria dei contagi, sui possibili casi positivi al Covid-19, nonché l'individuazione di patologie cliniche rilevanti che necessitano un trattamento terapeutico specifico e/o l'invio presso le strutture ospedaliere territoriali di riferimento, così come di vulnerabilità fisiche o psichiche che abbisognano di trasferimento immediato, al fine di tutelare la salute individuale e collettiva contribuendo a ridurre il focolaio epidemico.

METODOLOGIA

La metodologia INTERSOS è basata sulle Procedure Operative Standard (da qui SoPs) redatte dal settore medico della Migration Unit INTERSOS a Marzo 2020, valide per tutti i progetti INTERSOS attivi o che sono stati attivi in seno al progetto SuPrEme (Foggia da 03/20 tutt'ora in corso, Crotone 06-07/20, Siracusa 06-08/20), ed aggiornate regolarmente.

INTERSOS fa parte della delegazione del Tavolo Immigrazione e Salute e del Tavolo Asilo che è consulente esterna del tavolo Ministero della Salute - INMP che ha portato alla pubblicazione delle Indicazioni operative ad interim per la gestione di strutture con persone ad elevata fragilità e marginalità socio-sanitaria nel quadro dell'epidemia di COVID-19, pubblicate il 30/7/2020, e che sta ora redigendo le indicazioni operative specifiche per gli insediamenti informali, con pubblicazione entro l'autunno.

Le azioni di INTERSOS sono improntate alla tutela della salute degli operatori e delle persone raggiunte, **nel rispetto delle norme vigenti sia**

per quanto concerne l'utilizzo di Dispositivi di protezione individuale, sia per quanto concerne il divieto di costituire assembramenti informali.

Le metodologie utilizzate hanno le caratteristiche di: offerta attiva; bassa soglia; attenzione alla transcultura e all'equità.

In ottica di sussidiarietà, Le **attività proposte** risultano **rilevanti in termini di Sanità Pubblica ed universalismo del Sistema Sanitario Regionale.**

I moduli di riferimento per la raccolta dati inerenti per le attività di pre-triage e triage devono essere gli stessi forniti dalle ASL competenti al fine di uniformare la lettura dei profili epidemiologici e la comunicazione con eventuali secondi livelli di intervento, nonché stabilire **percorsi di accesso facilitati e/o dedicati.**

Le procedure definiscono le misure di prevenzione, durante le attività mediche, durante le attività di promozione della salute, durante il trasporto ed all'interno dell'ufficio/guest house INTERSOS; Le procedure di igiene e sanificazione variate per ogni ambiente di lavoro e lo smaltimento dei rifiuti;

Le SoPs definiscono **l'individuazione precoce,** attraverso la valutazione in sicurezza dei pazienti, l'algoritmo variato per profilo sintomatologico, per condizione e abitativa e per inserimento socio-sanitario. Indicano inoltre la definizione di caso sospetto, ed includono la **scheda INTERSOS di valutazione del rischio** del paziente sintomatico, **disponibile anche in supporto digitale nell'Italia Health Platform di INTERSOS,** validata per il trattamento in sicurezza dei dati sensibili.

La **flowchart decisionale SARS-CoV-2** presa a riferimento è quella pubblicata dalla Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie nella sua ultima versione.

La metodologia è standardizzata anche nelle sessioni di prevenzione, attraverso un modello che è stato ed è tutt'ora utilizzato nei progetti SuPrEme portati avanti da INTERSOS. Lo schema standardizza la preparazione delle sessioni di prevenzione, le premesse che sono state definite in base alle peculiarità individuate negli insediamenti informali nelle 4 Regioni in cui INTERSOS opera sul piano medico, ed individua diversi concetti chiave. Questi sono relativi al SARS-CoV-2, alla prevenzione, al riconoscimento dei casi sospetti. Viene infine indicato come avviene il monitoraggio di un paziente, in quali casi chiamare il 118, ed in consistono la quarantena e l'isolamento. Anche all'interno della sessione, così come per ogni intervento individuale, viene sempre effettuato un **pre-triage,** che permette così di massimizzare il numero di beneficiari toccati dalle azioni e di avere, con tempi ottimizzati, un accesso al servizio medico individuale che si affianca.

L'unità migrazione INTERSOS dalla sua nascita lavora in **piena sinergia con le reti territoriali,** e tenta di crearle laddove sono assenti. Tale lavoro

in Rete è ancor più cruciale in corso di emergenza sanitaria, tanto per la prevenzione quanto per un tracciamento realmente efficace dei contatti di eventuali casi positivi per SARS-CoV-2. E' grazie a tale modalità che INTERSOS è riuscita a contenere alcuni focolai rilevanti nella città di Roma e negli insediamenti informali di Foggia, così come, in quest'ultimo sito, a recuperare rapidamente persone allontanatesi dall'isolamento perché positive.

L'attività di Rete è ancora più importante con le Istituzioni Sanitarie, in particolare con i dipartimenti di prevenzione, i SISP, e le strutture ospedaliere preposte alla diagnostica. Le unità mobili INTERSOS che agiscono in medicina di prossimità con offerta attiva sono, nell'emergenza sanitaria, l'avamposto dell'autorità sanitaria, a qui questa potrà affiancarsi anche operativamente in modo agevole in caso si verificano condizioni rilevanti di casistiche positive, come già avvenuto ad esempio in provincia di Foggia in seno al progetto SuPrEme, attraverso una stretta collaborazione con le USCA. Un costante contatto con questi punti di riferimento permette un'attivazione tempestiva per il contact tracing di pazienti SARS-CoV-2 positivi che si potrebbero essere rivolti autonomamente dagli insediamenti informali alle strutture sanitarie.

Le informazioni con la Comunità sono bidirezionali: vengono fornite attraverso informative individuali e collettive, e viene raccolto il feedback sulle stesse, così come eventuali voci contrastanti che circolano internamente.

Per rafforzare questo scambio e massimizzare l'efficacia, vengono individuati degli **operatori pari di comunità, o Community Mobilizer**, in modalità che INTERSOS utilizza ampiamente nei suoi progetti sanitari. Tali figure di riferimento sono cruciali per amplificare l'impatto delle informazioni, avere tempestiva informazione di criticità o ostacoli interni all'insediamento, e diventano di ausilio in caso di distribuzioni di ampia portata.

La sofferenza psicologica delle persone in condizione di marginalità in corso di pandemia è in corso di analisi da parte di INTERSOS a partire da Marzo negli insediamenti informali di 4 Regioni italiane. **L'utilizzo di un emergency approach, facendo sponda sui Sistemi Sanitari Regionali, permette rapide prese in carico che riducono il rischio di eventi critici sul piano individuale e collettivo.** Inoltre, il rapporto con le Istituzioni permette, in accordo con le linee operative ministeriali, un trasferimento in strutture d'accoglienza adeguate di persone portatrici di vulnerabilità psichiche, così come fisiche, che in questa fase è quanto mai rilevante.

La salute globale delle persone straniere in condizione di marginalità è spesso strettamente collegata alla **situazione legale**, per questo INTERSOS ha sviluppato in tutti i suoi interventi un approccio multidisciplinare che permette di inserire l'aspetto legale in ogni suo intervento, facendo ponte con partner territoriali ove necessario.

<p>Descrivere le risorse professionali che saranno impegnate nelle attività</p>	<p>Al fine di garantire un'efficace azione sul territorio, e sulla base di quanto emerso anche negli ultimi due mesi di interventi in corso nelle altre regioni in cui Intersos è operativa, l'idea progettuale prevede la composizione di numero 2 equipe multidisciplinari formata ciascuna (dunque lo staff totale della proposta è il seguente ripetuto per 2 volte) da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 50% Coordinatore Operativo ● 1 Medico ● 1 Psicologo ● 2 Mediatori interculturali ● Supporto di Logista pro quota ● Operatore Legale <p>Rispetto alle responsabilità sulle risorse umane in questo progetto ad altro rischio, INTERSOS ha adattato le sue policy sulle responsabilità contrattuali in Italia, date le criticità della pandemia in corso. Tutto lo staff sarà sotto contratto INTERSOS, vincolato formalmente a rigidi protocolli di protezione, con firma di un disclaimer di assunzione delle responsabilità dei rischi derivati dal progetto, e potrà riferirsi costantemente al nostro ufficio risorse umane sito a Roma. Si assicura che sarà impiegato soltanto personale giovane e quindi di fasce d'età non a rischio, in buona salute e privo di patologie croniche ancorché controllate, considerato che l'assenza di tali requisiti costituisce fattore di rischio per COVID-19.</p> <p>I rifiuti potenzialmente contaminati saranno eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291), attraverso le Aziende Sanitarie di riferimento.</p>
<p>Descrivere la dotazione strumentale a disposizione dell'ente che sarà impegnata</p>	<p>Punto di forza del progetto è la disponibilità immediata di strumentazione e materiali necessari alla realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico l'organizzazione ha a propria disposizione i dispositivi di protezione individuale (DPI) e materiale per la sanificazione indispensabili per l'avvio del progetto stesso.</p> <p>INTERSOS ha inoltre sviluppato a partire da Marzo 2020 interne SOPs operative per situazione di prevenzione e screening Covid in contesti informali.</p> <p>INTERSOS dispone inoltre di un suo asset strategico allestito durante la realizzazione di un progetto analogo, implementato nell'insediamento informale di Cassibile (Siracusa), e composto da un ambulatorio mobile provvisto degli equipaggiamenti medici necessari all'installazione di un punto sanitario fisso sito in territorio Campobello di Mazara/Castelvetrano.</p>
<p>Descrivere i mezzi a disposizione dell'ente che sarà impegnata</p>	<p>Per un'immediata operatività e flessibilità d'azione nelle aree interessate dal progetto, è previsto il noleggio di n.1 van da attrezzare medicalmente / ambulatorio mobile e n.2 auto mediche.</p>

	<p>In base all'esperienza recente di lavoro sanitario per risposta alla pandemia Covid.19, l'utilizzo di un Van attrezzato all'uopo è ideale per ottimizzazione delle procedure di manutenzione e igienizzazione dello stesso, del materiale e dello staff.</p> <p>Partendo dall'esperienza pregressa dell'organizzazione in altri contesti operativi, si garantisce un rapido allestimento degli stessi (secondo le norme sanitarie vigenti) ed una pronta base operativa da utilizzare in supporto alle aree mediche mobili che verranno allestite per ogni intervento.</p> <p>Questo permetterà lo svolgimento delle attività progettuali quali visite mediche, screening e focus group informativi, secondo il mantenimento delle distanze di sicurezza tra la popolazione target di progetto come indicato dalle normative.</p>
	<p>In riferimento alla diffusione della COVID-19 e delle Ordinanze emesse dal Ministro della Salute italiano e all'attuazione del progetto proposto si ritiene necessario dotare l'equipe progettuale dei seguenti ausili e materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Dispositivi di protezione individuale:</u> <ul style="list-style-type: none"> - mascherine chirurgiche, - guanti in cloruro di polivinile (pvc) senza polvere - filtrante facciale ffp2 - occhiali panoramici maschera - camice in tnt chiuso al collo e ai polsi - calzari monouso in pvc antiscivolo - cuffia in tnt con elastici latex-free ● <u>Materiali per le procedure di igiene e sanificazione degli ambienti di lavoro:</u> <p>Pulizia in ambienti sanitari Disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% - 0.5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato.</p> <p>Pulizia in ambienti non sanitari Ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.</p> ● <u>Attrezzature per la logistica:</u> <ul style="list-style-type: none"> - 1 Van da allestire a base operativa per gli insediamenti (o in alternativa 1 ambulatorio mobile); - 2 auto mediche - computer portatile e stampante per ufficio - 1 connessione internet mobile - 2 smartphone di progetto ● <u>Travels e accomodation:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Rifornimento carburante dei mezzi di intervento.

	<p>- Apertura Base Operativa (guest house/quarantene staff/magazzino) che sia limitrofo alle zone di intervento e che possa servire anche per periodi di quarantene eventuali di staff.</p>
<p>Descrivere gli ausili ed il materiale destinati all'utenza</p>	<p>Per andare incontro a quelle che sono le misure di prevenzione e anti-contagio emanate dal governo su indicazione dell'OMS è prevista la distribuzione mensile tra la popolazione target di un kit per l'igiene personale composto dagli elementi in precedenza elencati.</p>
<p>Indicare la programmazione delle attività per un periodo di 60 giorni: giornate, orari</p>	<p>Le attività progettuali sono state pensate e disposte sulla base delle aree di intervento prescelte per garantire una presenza quanto più costante sul territorio.</p> <p>Il team sarà presente in ogni area di intervento con turni di 9 ore comprendenti i trasferimenti e gli spostamenti tra le diverse aree, la vestizione e svestizione dell'equipe multidisciplinare nonché la preparazione e la pulizia dei veicoli pre e post turni operativi.</p> <p>Le attività di progetto saranno concentrate su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informative individuali e collettive di prevenzione COVID-19, con modalità focus group e awareness session, fino ad interessare la totalità degli abitanti degli insediamenti interessati (beneficiari previsti: 800) - individuazione di casi altamente vulnerabili da mettere in sicurezza (beneficiari previsti: 50); - pre-triage con monitoraggio dei movimenti della popolazione, con visite mediche ed individuazione precoce dei casi sospetti (beneficiari previsti: 800); - visite mediche generiche per condizioni cliniche rilevanti per patologie altre (beneficiari previsti: 600). <p>Operatività progettuale: gli orari di intervento verranno stabiliti anche in base all'affluenza e alla presenza dei beneficiari nelle varie aree specifiche.</p>

Referente delle attività: nome e cognome, qualifica, recapiti (Tel. Cell. E-mail)	Roberto Roppolo Project Manager Intersos Tel: +39 3804632187 Email: palermo.italia@intersos.org
--	--

PIANO FINANZIARIO DELLA PROPOSTA

La sovradescritta proposta progettuale di Intersos si intende al costo onnicomprensivo di 55.739,40 euro (cinquantacinquemilesettecentotrentanove/40 euro)

Corrispondente a un Piano Finanziario Operativo per 30 giorni di operazioni come qui di seguito descritto:

AREA	VOCE DI SPESA	PARAMETRI DI COSTO UTILIZZATI per n.1 RISORSA	COSTO TOTALE per n.1 MESI
Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	n.1 Project Manager (Coordinatore operativo)	Costo giornaliero, inclusivo di polizza assicurativa interna: euro 172,66 (per 1 mensilità)	5.179,80 €
	n.2 Medico	Costo giornaliero, inclusivo di polizza assicurativa interna: euro 93,33 (per 1 mensilità con P.IVA)	5.599,80 €
	n.2 Psicologo	Costo giornaliero, inclusivo di polizza assicurativa interna: euro 66,66 (per 1 mensilità con P.IVA)	4.000,00€
	n. 4 Mediatore Culturale	Costo giornaliero, inclusivo di polizza assicurativa interna: 115 euro (per 1 mensilità)	13.800,00 €

	n.2 Operatore Legale	Costo a giornaliero, inclusivo di polizza assicurativa interna: euro 89,33 (per 1 mensilità)	5.359,80 €
	n. 1 Operatore Logista pro quota	costo coperto da risorse Intersos	0,00€
Spese di realizzazione	Materiale per approntamento logistico dello spazio dedicato al team 'fisso'	Prevista una spesa forfettaria onnicomprensiva di 1500€	1.500,00€
	Materiale Sanitario Consumabile per i Teams	Prevista una spesa mensile forfettaria onnicomprensiva di 2000€	2.000,00 €
	Costo dei Kit Sanitari	Prevista una spesa mensile forfettaria onnicomprensiva di 6000€	6.000,00 €
	Farmaci ed equipaggiamento Van	Prevista una spesa mensile forfettaria, onnicomprensiva di 3000€	3.000,00 €
	Articoli di cancelleria, francobolli, libretti medici	prevista una spesa forfettaria onnicomprensiva di 200€	200,00 €
	Costi di Comunicazione	Prevista una spesa forfettaria onnicomprensiva di 500€	500,00 €
	Spese generali	Spese Base Operativa	Prevista una spesa mensile di euro 1500
Spese viaggi (viaggi, parcheggi mezzi)		Prevista una spesa mensile di euro 400	400,00 €
Carburante mezzi di trasporto		Si prevede una spesa mensile di euro 1500	1.500,00 €
Manutenzione Mezzi di trasporto		Prevista una tantum per un costo forfettario di euro 500	500,00 €
Connessione Mobile (SIM cellulare e modem Wi-Fi portatile)		Si prevede una spesa mensile forfettaria onnicomprensiva di euro 200	200,00 €
Noleggio auto medica team 1 e team 2		Costo unitario mensile inclusivo di iva e assicurazione:	2.000,00 €

		1000 (per 2 vetture per 1 mensilità)	
	Noleggio Van	Costo unitario mensile inclusivo di iva e assicurazione: 2500 (per una mensilità)	2.500,00 €
TOTALE per 30 giorni di intervento			55.739,40 euro

Roma, 07/10/2020, Il Legale rappresentante,

**il Direttore Generale
Konstantinos Moschochoritis**



KONSTANTINOS MOSCHOCHORITIS
DIRECTOR GENERAL
INTERSCS



SCHEMA DI CONVENZIONE

Intervento urgente di prevenzione del contagio da virus Covid 19 nell'insediamento informale interessato dal progetto Su.Pr.Eme (Agreement Number : 2019 / HOME / AMIF / AG / EMAS/0086), CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Azione nell'insediamento informale ricadente sul territorio di Trapani CIG 8457016660 - CUP I21F19000020009

L'anno duemilaventì, addì ____ del mese di ottobre

TRA

Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Ufficio Speciale Immigrazione, C.F. 80012000826, con sede in Palermo alla via Trinacria 34, 90144, in persona del Dott. Rosolino Greco, - parte pubblica;

E

INTERSOS ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ONLUS, denominata di seguito nel presente atto semplicemente “organizzazione” o “appaltatore” con sede in Via Aniene 26/a – 00198 (Roma) P.IVA 12731101007 – C.F. 97091470589, legalmente rappresentata dal sig. Konstantinos Moschochoritis nato il 22.07.1963 a Petra Achaias codice fiscale MSCKST63L22Z115U, il quale interviene a questo atto in forza ed in virtù della carica rivestita e dei poteri a lui attribuiti dallo statuto sociale, che agisce quale parte privata

nell'insieme e congiuntamente, di seguito, denominate le “Parti”,

VISTI

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Gazzetta Ufficiale – Edizione straordinaria - n. 45 del 23.02.2020);
- la Legge 5 marzo 2020, n. 13 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.61 del 09-03-2020);
- il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Gazzetta Ufficiale n. 53 del 02.03.2020);
- il Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 Misure Straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria (Gazzetta Ufficiale n. 60 dell'8.03.2020);



- il Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.62 del 09-03-2020);
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n.70 del 17.03.2020);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 26 del 01.02.2020);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020 Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 57 del 06.03.2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 47 del 25.02.2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 52 del 04.03.2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 55 del 04.03.2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8.03.2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.62 del 09-03.2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 64 del 11.03.2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili



- sull'intero territorio nazionale (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 76 del 22.03.2020) e le modifiche apportate allo stesso in data 25 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, che introduce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.79 del 25/03/2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 88 del 02.04.2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» (Gazzetta Ufficiale n. 97 dell'11 aprile 2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (Gazzetta Ufficiale n.108 del 27.4.2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.126 del 17.05.2020);
 - l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
 - l'Ordinanza congiunta del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 22 marzo 2020;
 - il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, che introduce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.79 del 25/03/2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 88 del 02.04.2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» (Gazzetta Ufficiale n. 97 dell'11 aprile 2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di



- contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (Gazzetta Ufficiale n.108 del 27.4.2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.126 del 17.05.2020);
 - il D.P.C.M. del 11 giugno 2020 avente ad oggetto "ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 11.6.2020, le cui disposizioni sono efficaci sino al 14 luglio 2020;
 - l'Ordinanza del Ministero della Salute del 30 giugno 2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19 pubblicata in gazzetta Ufficiale n.165 del 02-07-2020;
 - Il D.P.C.M. del 14 luglio 2020 avente ad oggetto "ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.176 del 14-07-2020, ed in particolare l'art. 1 con il quale sono state prorogate al 31 luglio 2020 le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020;
 - La Delibera del Consiglio Dei Ministri del 29 luglio 2020 avente ad oggetto "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020), con la quale è stata deliberata la proroga fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - Il D.P.C.M. del 13 ottobre 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19», ed in particolare l'art. 12 con il quale sono state prorogate al 13 novembre 2020 le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2020, come prorogato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 settembre 2020;
 - La Delibera del Consiglio Dei Ministri del 7 ottobre 2020 avente ad oggetto "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (GU Serie Generale n.248 del 07-10-2020), con la quale è stata deliberata la proroga fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in



conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PREMESSO CHE

- l'evolversi dell'epidemia in corso è di carattere particolarmente diffusivo e di durata imprevedibile;
- la situazione emergenziale richiede l'attivazione in via urgente e indifferibile di procedure di affidamento temporaneo del servizio di assistenza ai migranti per evitare il diffondersi del virus Covid 19;
- l'Amministrazione Regionale ha inteso procedere alla individuazione di operatori economici in grado di fornire prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute, anche in ottica di contrasto e prevenzione alla diffusione del Covid – 19, dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell'area della Provincia di Trapani mediante la tempestiva organizzazione di due unità sanitarie - un presidio fisso stanziato nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetro e uno mobile nella provincia (all'occorrenza attivabile in supporto al presidio fisso) quali attività progettuali previste e coerenti con quelle indicate nel succitato progetto "S.U.P.R.E.M.E. Italia" di competenza della Regione Sicilia;
- alla luce di ciò, il Dirigente Generale con DD USI n. 56 del 02.10.2020 ha indetto la procedura d'urgenza di cui all'art. 163 del DLgs 50/2016 con pubblicazione di Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse e, quindi, ad una indagine informale di mercato con richiesta migliore offerta finalizzata all'individuazione di operatori economici in grado di fornire le prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati sopra indicati e riportati nell'allegato 1 all'Avviso che specificano le attività e le voci di costo progettuali;
- con il medesimo provvedimento è stato anche approvato l' Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici in grado di fornire prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza sopra indicati nell'area della Provincia di Trapani e l'allegato 1 allo stesso dove vengono specificate le attività e le voci di costo progettuali, stabilendo in 7 gg dalla pubblicazione del succitato avviso presso il sito istituzionale dell'Ufficio Speciale Immigrazione la trasmissione a mezzo PEC del preventivo dei costi del servizio richiesto per singola voce, come meglio specificata nella tabella di cui all'allegato 1 dell'Avviso;
- la INTERSOS ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ONLUS ha riscontrato il prefato avviso pubblico e ha manifestato la propria disponibilità per svolgere il servizio in oggetto, trasmettendo la propria proposta progettuale in data 7.10.2020 assunta al protocollo al n. 501 del 7.10.2020;
- con decreto U.S.I. n. 58 del 19.10.2020 il servizio in questione è stato affidato alla INTERSOS che ha presentato la proposta operativa, tra le due pervenute, economicamente più vantaggiosa, oltre che maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione rispetto all'intervento sulla Provincia di Trapani, in termini sia di completezza della narrazione, sia di specificazione del target, delle attività e servizi, delle risorse professionali da impiegare, della dotazione



strumentale a disposizione e da impegnare, dei mezzi a disposizione, degli ausili e materiale da utilizzare dagli operatori, e destinati all'utenza e della programmazione descritta, sia in termini di maggiore economicità ed in ogni caso, stante la procedura attuata, la più congrua ai fini dell'insindacabile esclusivo interesse;

- la INTERSOS ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ONLUS in data _____ ha inviato autocertificazione attestante il possesso dei requisiti per l'affidamento del servizio, con riserva di verifica da parte della P.A. entro sessanta giorni;
- per la INTERSOS ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ONLUS, l'Amministrazione ha acquisito il DURC valido fino alla data del _____;
- la INTERSOS ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ONLUS ha trasmesso in data _____ la Autocertificazione Antimafia (ai sensi dell' art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011) rilasciata in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio dal Rappresentante Legale sottoscrittore del presente atto allegando copia del certificato camerale aggiornato;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto. Il presente contratto non è cedibile né in tutto né parzialmente, pena la risoluzione immediata, salvo risarcimento.

ART. 2 – OGGETTO

La presente convenzione ha ad oggetto le seguenti attività:

- attività 3.1.3: Costituzione di una unità mobile per il Servizio di assistenza e relativo team multidisciplinare, operativo anche direttamente negli insediamenti;
- attività 3.1.4: Start Up di un presidio di salute, protocolli operativi e specifiche azioni per l'assistenza socio-sanitaria di base e gli screening sanitari nell'insediamento;
- attività 3.1.5: Redazione Piani Assistenziali Individualizzati istituzione/apertura di spazi interni per l'assistenza socio-sanitaria primaria e gli screening sanitari;
- attività 3.1.6: Iniziative di alfabetizzazione sociale e sanitaria alla popolazione target per incrementare la consapevolezza, conoscere le informazioni di base sulla salute e sulla sanità e permettere l'accesso ai necessari Servizi tramite scelte informate;

ART. 3 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI



Le attività interesseranno l'insediamento informale ricadente sul territorio della provincia di Trapani, dove ogni anno circa 1300 migranti seguono la road map dell'agricoltura alla ricerca di occupazione.

ART. 4 – DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi del presente avviso i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel territorio italiano presenti negli insediamenti di cui all'art. 3 e specificate all'interno della proposta progettuale della INTERSOS ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ONLUS.

ART. 5 - TEMPI DEGLI INTERVENTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

Le Unità Mobili, in numero di 3 dovranno essere operative, a presidio delle condizioni di salute e sociali dei destinatari di cui al precedente art. 4, per n. ___ ore al giorno, n. __ giorni su 7, dal _____ al _____, nel territorio degli insediamenti sopra richiamato, per un periodo di n. 30 giorni a decorrere dalla formale comunicazione di avvio delle attività, eventualmente prorogabili per ulteriori 30 giorni, secondo i termini di legge, in ragione dell'evolversi dell'epidemia.

La presente Convenzione ha dunque validità per 30 giorni a decorrere dalla comunicazione di avvio degli interventi, potrà essere rinnovata a naturale scadenza, previa espressa conferma scritta tra le parti e salvo il permanere di tutti i presupposti e del relativo finanziamento per un massimo di ulteriori 30 giorni.

ART. 6 - COMPOSIZIONE DELL'EQUIPE E DOTAZIONE STRUMENTALE

AREA	VOCE DI SPESA	PARAMETRI DI COSTO UTILIZZATI per n.1 RISORSA	COSTO TOTALE per n.1 MESI
Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	n. 1 Project Manager (Coordinatore operativo)	Costo giornaliero, inclusivo di polizza assicurativa interna: euro 172,66 (per 1 mensilità)	5.179,80 €
	n. 2 Medico	Costo giornaliero, inclusivo di polizza assicurativa interna: euro 93,33 (per 1 mensilità con P.IVA)	5.599,80 €
	n. 2 Psicologo	Costo giornaliero, inclusivo	4.000,00 €



		di polizza assicurativa interna: euro 66,66 (per 1 mensilità con P.IVA)	
	n. 4 Mediatore Culturale	Costo giornaliero, inclusivo di polizza assicurativa interna: 115 euro (per 1 mensilità)	13.800,00 €
	n. 2 Operatore Legale	Costo a giornaliero, inclusivo di polizza assicurativa interna: euro 89,33 (per 1 mensilità)	5.359,80 €
	n. 1 Operatore Logista pro quota	costo coperto da risorse Intersos	0,00 €
	Materiale per approntamento logistico dello spazio dedicato al team 'fisso'	Prevista una spesa forfettaria onnicomprensiva di euro 1.500,00	1.500,00 €
Spese di realizzazione	Materiale Sanitario Consumabile per i Teams	Prevista una spesa mensile forfettaria onnicomprensiva di euro 2.000,00	2.000,00 €
	Costo dei Kit Sanitari	Prevista una spesa mensile forfettaria onnicomprensiva di 6000 €	6.000,00 €
	Farmaci ed equipaggiamento Van	Prevista una spesa mensile forfettaria, onnicomprensiva di euro 3.000,00	3.000,00 €
	Articoli di cancelleria, francobolli, libretti medici	prevista una spesa forfettaria onnicomprensiva di euro 200,00	200,00 €
	Costi di Comunicazione	Prevista una spesa forfettaria onnicomprensiva di euro 500,00	500,00 €
Spese generali	Spese Base Operativa	Prevista una spesa mensile di euro 1.500,00	1.500,00 €
	Spese viaggi (viaggi, parcheggi mezzi)	Prevista una spesa mensile di euro 400	400,00 €
	Carburante mezzi di trasporto	Si prevede una spesa mensile di euro 1.500,00	1.500,00 €



	Manutenzione Mezzi di trasporto	Prevista una tantum per un costo forfettario di euro 500,00	500,00 €
	Connessione Mobile (SIM cellulare e modem Wi-Fi portatile)	Si prevede una spesa mensile forfettaria onnicomprensiva di euro 200,00	200,00 €
	Auto medica team 1 e team 2	Costo unitario mensile inclusivo di iva e assicurazione: euro 1.000,00 (per 2 vetture per 1 mensilità)	2.000,00 €
	Van	Costo unitario mensile inclusivo di iva e assicurazione: euro 2.500,00 (per una mensilità)	2.500,00 €
TOTALE per 30 giorni di intervento			55.739,40 €

Il contraente di parte privata si impegna a mettere a disposizione per l'attuazione degli interventi i DPI e i kit medici necessari e previsti dalla normativa in materia. Considerata l'attuale difficoltà a reperire alcuni DPI, alla fornitura di tali dispositivi potranno collaborare le autorità del posto, sanitarie e non (Protezione Civile).

Le Unità Mobili potranno utilizzare mezzi rientranti tra le seguenti categorie, come attrezzati secondo gli standard di legge:

- Ambulatorio Mobile/ Camper medico;
- Ambulanza;
- Auto medica.

Le Unità Mobili tra i mezzi riportati nell'elenco di cui sopra potranno essere accompagnate e/o supportate, per giustificati e dimostrabili motivi, per la logistica e per gli spostamenti, da uno o altri automezzi per trasporto di persone e/o cose. Ogni veicolo impiegato potrà circolare solo in quanto in regola con le previsioni di legge.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

Il contraente di parte privata dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, è elemento essenziale della presente Convenzione, gli oneri assicurativi potranno essere rimborsati dall'Amministrazione e l'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato con comprovata documentazione da rendersi prima della comunicazione di avvio delle attività.



Il contraente di parte privata è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'Associazione assume la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione, ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a suo totale carico.

ART. 9 - CORRISPETTIVI

1. Il corrispettivo spettante per lo svolgimento del servizio di cui all'art. 2 ammonta provvisoriamente ad € 55.739,40 commisurato a n. 30 giorni di attività.
2. L'importo contrattuale è I.V.A. inclusa ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Tale importo rinviene da valutazione economico-finanziaria svolta sulla base della stima, per unità di costo, dei singoli elementi necessari per le prestazioni previste ed è sottoposto ad accettazione definitiva dello stesso a seguito di apposita valutazione di congruità. L'affidatario riconosce che l'Amministrazione può modificare l'importo complessivo dell'affidamento in ragione di eventuali richiesta di rimodulazione in base alle concrete esigenze, nonché di effettiva erogazione delle singole specifiche indicate nella proposta operativa e nel piano finanziario dei costi.
4. Sono rimborsabili le seguenti voci di costo: Costi relativi alle risorse umane riconducibili all'espletamento dei servizi oggetto del presente contratto; Costi di assicurazione e manutenzione dei veicoli; Carburante e spese per spostamenti quali pedaggi e parcheggi; Costi relativi all'acquisto di kit medici, medicinali, DPI e assimilabili; Costi di logistica in generale per il trasporto delle merci e delle strumentazioni necessarie; Costi di comunicazione e sensibilizzazione utili alla campagna di prevenzione; Altri costi direttamente correlati alle attività non menzionati nelle voci sopra esposte, previa valutazione preventiva della Regione relativamente all'eleggibilità.
5. Il pagamento del saldo avverrà esclusa previa presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.
Tutte le voci di spesa prive di giustificativi saranno ritenute non rimborsabili. Ogni rendicontazione, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento (AMIF Emergency Assistance – Guidelines) dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
 - data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
 - riferimento alla linea di finanziamento del progetto SUPREME
 - codice unico di progetto CUP;
 - importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
 - coordinate bancarie per il pagamento;
 - percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
 - ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione.
6. Tale importo è provvisorio, in attesa dell'acquisizione del parere Anac.
7. Il contraente di parte privata accetta che, in caso di riduzione dell'importo da parte dell'Anac, il suddetto importo debba intendersi automaticamente ridotto all'importo determinato dall'Anac.



8. Il 50% dell'importo convenuto viene liquidato in via anticipata a seguito di apposita richiesta e presentazione di relativa polizza fideiussoria di pari importo. Il saldo sarà corrisposto solo ad avvenuta acquisizione del parere Anac.

ART. 10 - IMPEGNI DEL CONTRAENTE DI PARTE PRIVATA

Il contraente si impegna ad eseguire gli interventi con propria organizzazione, in coordinamento con le autorità che gestiscono l'emergenza Covid19, nel rigoroso rispetto della normativa e delle disposizioni nazionali, regionali e locali vigenti in materia.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

E' riconosciuto in capo al personale del Contraente di parte pubblica e, alla pari, agli Enti coinvolti nella gestione degli interventi di Progetto pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente Convenzione e avvio di procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti e strumenti di rilevazione e monitoraggio che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.

Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni della presente Convenzione o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, la parte pubblica ha la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente convenzione potranno essere trattenute somme da erogarsi a rimborso, a titolo di penalità.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La parte pubblica si riserva di risolvere l'efficacia del rapporto convenzionale in essere senza riserva alcuna nei seguenti casi: mancato avvio delle attività, interruzione senza giusta causa delle prestazioni, inosservanza, in toto o in parte, delle indicazioni fornite ovvero delle modalità di esecuzione del servizio, sopravvenute cause ostative legate alla legislazione vigente, mancata sottoscrizione di adeguata polizza, disposizioni normative successive.

Il contratto si intenderà automaticamente risolto nel caso in cui venga accertato il mancato possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione. In tale ipotesi spetterà alla parte privata il solo rimborso per le spese effettivamente sostenute.

ART. 13 - OBBLIGHI DI VISIBILITA'



L'Appaltatore si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea così come indicati all' "Annex X specific conditions related to visibility" del Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086, che viene allegato al presente contratto costituendone parte integrante e sostanziale.

ART. 14 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione del presente contratto, riporterà il Codice Unico di Progetto e il CIG dell'Appalto.

ART. 15. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR).

ART. 16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è Maurizio Sinatra.

ART. 17. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Contratto è competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

ART. 18 - RINVIO E CONDIZIONE DI ACCETTAZIONE

Per tutto quanto non previsto dal presente contrattosi fa rinvio alle disposizioni del Codice civile, alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili nonché alla normativa in materia di Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)" e alle disposizioni speciali e generali di cui al Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086.

La parte privata si obbliga a prestare l'attività con organizzazione di mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. La sottoscrizione della presente equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di



tutti gli atti posti a base del presente contratto e di incondizionata accettazione degli stessi. La Convenzione sarà immediatamente impegnativa tra per le parti a valere dalla data di avvio delle attività.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Dirigente dell'Ufficio Speciale
Immigrazione**

**Il Legale Rappresentante della
INTERSOS**
